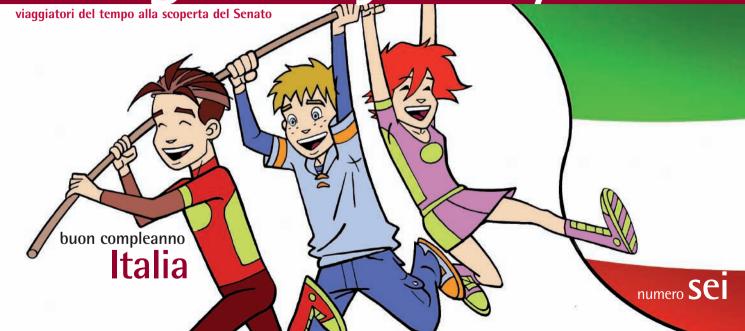
il Senato presenta Gianni, Johnny e kiki



Senato della Repubblica

Ufficio comunicazione istituzionale www.senato.it infopoint@senato.it

Il fumetto buon compleanno Italia è distribuito gratuitamente presso la Libreria del Senato (via della Maddalena 27, 00186 Roma).

Copie della pubblicazione possono essere richieste:

- per posta, al medesimo indirizzo
- per posta elettronica, all'indirizzo: libreria@senato.it
- per telefono, al n. 06 6706 2505
- per fax, al n. 06 6706 3398



johnny, cronauta del futuro, per un inconveniente alla sua macchina del tempo viene visto da Gianni, con il quale stringe subito una sincera amicizia. Deve realizzare una ricerca scolastica sul Senato:

sarà Gianni a fargli da guida nel 21° secolo. CITTE kiki non ha ancora l'età per definirsi una cronauta, ma non le manca l'intraprendenza: le basta nascondersi bene nella macchina del tempo del fratello e i viaggi a cavallo dei secoli sono assicurati. Non è interessata alle ricerche scolastiche, le basta curiosare nel passato e divertirsi il più possibile.

gianni ha vissuto un'esperienza indimenticabile, conoscendo un ragazzo del futuro che viaggia su una macchina del tempo, che può rendersi invisibile e ... che ha una sorellina deliziosa! Da quel giorno rimane sempre all'erta, aspettando di vedere apparire Johnny. E, naturalmente, Kiki.







































E FALLA FINITA!
SEI TU CHE
NON HAI CAPITO...
"CAPITARE A FAGIOLO"
È SOLO UN MODO DI DIRE...















TORINO, PALAZZO MADAMA. 26 FEBBRAIO 1861























Il Senato dal 1848 al 1946

Il Senato subalpino di Torino (1848–1860)

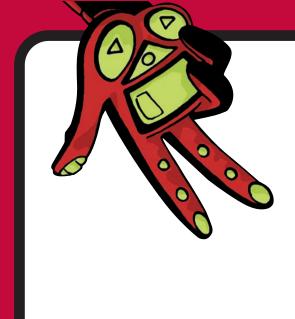
La nascita del Senato subalpino venne sancita dallo Statuto Albertino, la Carta costituzionale del Regno di Sardegna.

Lo Statuto prevedeva un sistema fondato sulla Camera dei deputati eletta dal popolo e un Senato composto da membri nominati a vita dal Re. La prima sede del Senato fu lo storico Palazzo Madama di Torino, chiamato così perché nel 1637 la Madama Reale Maria Cristina di Francia vi stabilì la sua dimora.

Il Senato del Regno a Torino (1861–1865)

Con l'annessione della Lombardia nel 1859 e la "Spedizione dei Mille" di Garibaldi, il Regno di Sardegna ampliava i suoi confini, fino a ricomprendere quasi tutta l'Italia. Due anni dopo, nel 1861, lo Stato unito diventa Regno d'Italia. Insieme ai senatori piemontesi, entrarono in Senato rappresentanti lombardi, emiliani, romagnoli, toscani, marchigiani, umbri, napoletani e siciliani. Complessivamente 128 nuovi senatori si aggiunsero ai precedenti 91.





Il Senato del Regno a Firenze (1865–1871)

Nel febbraio del 1865 la Capitale del Regno d'Italia divenne Firenze. Il Senato fu ospitato nel Teatro de' Medici all'interno degli Uffizi.

Il Senato del Regno a Roma (1871–1946)

Con il trasferimento della Capitale a Roma il Senato venne ospitato in un palazzo omonimo di quello lasciato a Torino, Palazzo Madama, dove ancor oggi ha sede il Senato della Repubblica. La famiglia reale si stabilì al Quirinale e la Camera dei deputati

a Montecitorio.







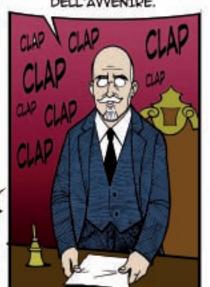




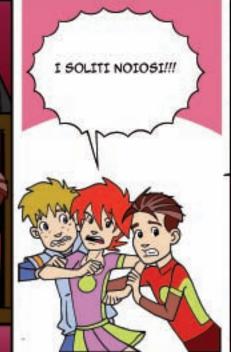




SARÀ DEGNO DEI GRANDI RICORDI DEL PASSATO E DELLE SPERANZE DELL'AVVENIRE.















































progetto grafico rocchipavese.it

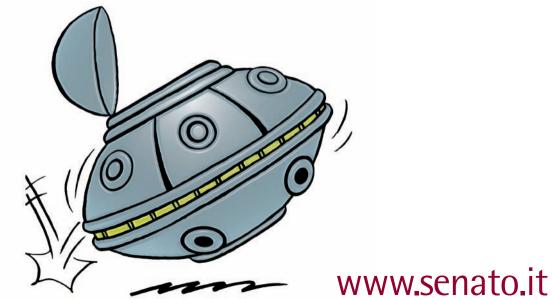
realizzazione Pool Factory

finito di stampare nel mese di dicembre 2010 presso la tipografia Dimensione Grafica, Spello

© 2010 - Senato della Repubblica

La presente pubblicazione è edita dal Senato della Repubblica nell'ambito delle attività di comunicazione istituzionale. Non è destinata alla vendita e non può essere utilizzata per scopi diversi.







Senato della Repubblica Ufficio comunicazione istituzionale